

Il corriere delle scuole magiche



Istituto scolastico Losone 1^o edizione festività
anno scolastico 2021/2022

Sommario

Territorio	Intervista al nuovo Sindaco di Losone	3
	Viva la notte del racconto!	5
Ambiente	Il maiale	6
Narrazione	I capelli fortunati	7
	Il mio cane	7
	Indovina chi	8
Spazio	Le stelle cadenti	10
Dal mondo	La Schwebbahn: una ferrovia unica	11
	Il Titanic	12
	I Beatles - La band che ha cambiato	
	La storia della musica	13
Inviati speciali	Intervista alla giornalista Priscilla di Tegna	15
Dalle medie: consigli per l'uso		17
Giochi e non solo	Calcola e colora difficile	18
	Il castello magico	19
	Calcola e colora facile	20
	Himbasha pane dolce eritreo	21
Sport	I miei calciatori preferiti	22
Soluzioni		23

Ciao a tutti!

Mi presento sono Riccio Ricciarello e quest'anno il duro lavoro di consegna del Corriere tocca a me. Quel furbacchione di mio cugino lo Scoiattolo, è rimasto alle Maldive sulla sua sdraio, affidando il vostro Corriere al sottoscritto. Spero abbiate passato delle bellissime vacanze di Natale, qualcuno di voi sarà sicuramente andato anche a sciare o a pattinare! Ora vi lascio, ma in compagnia di tanti interessanti articoli e divertenti passatempi.

A presto!



Intervista al nuovo Sindaco di Losone

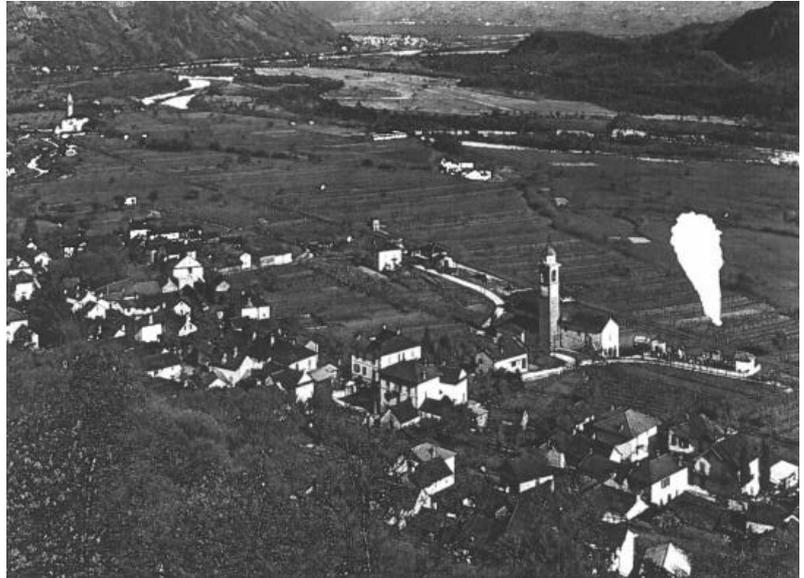
Informazioni sul Comune di Losone

Cantone: Ticino

Numero abitanti: 6'678

Zona industriale: Zandone

Frazioni: San Giorgio, San Lorenzo, San Rocco e Arcegno



Il Comune di Losone esiste da più di 750 anni. Ha avuto molti nomi tra cui Nosone, Losono, Loxono, Losona. Il nome Losone deriva da *nos* ovvero *noce*. Oggi Losone è uno dei paesi con più abitanti della Svizzera Italiana e comprende le quattro frazioni che vi ho scritto qui in alto, una volta però era formato da Voxa, Arcegno e Loxono. Voxa oggi è Vosa un paesino della Valle Onsernone; anche se non era vicino a Losone era comunque una parte di Losone. Losone è molto cambiata negli anni, una volta c'erano molte meno case e molti più campi, per esempio lo Zandone non esisteva e c'erano solo campi in quell'area.

Intervista al Sindaco

Ho deciso di intervistare il Sindaco perché è amico di mio papà e trovo interessante farlo conoscere anche a voi.

Nome: Ivan

Cognome: Catarin

Data di nascita: 13.02.1968

Stato civile: celibe/convive con la compagna Florance

Segno zodiacale: acquario



1. QUALI SONO I TUOI HOBBY?

- Lo sci e lo Sci Club Losone in qualità di vice-presidente.
- La politica a favore della collettività.
- Camminare in montagna in Ticino e in Engadina.
- Cucinare piatti sfiziosi di carne e pesce accompagnati da buoni vini.

2. DA QUANDO TI SEI INTERESSATO ALLA POLITICA?

Mi sono interessato alla politica nel 1995, un po' per caso coinvolto dall'amico Aldo Poncioni. In seguito con il gruppo dei giovani del PLR (partito liberale radicale) il coinvolgimento in molte attività regionali su temi d'interesse comunale.

3. COSA TI HA SPINTO A CANDIDARTI PER FARE IL SINDACO?

La passione per la politica, la voglia di dare il mio personale contributo al comune di Losone, Comune in cui sono cresciuto.

4. QUANDO SEI DIVENTATO SINDACO QUAL È STATO IL TUO PRIMO OBIETTIVO?

Dare continuità a tutti i progetti in corso, e suddividere i compiti con tutti i colleghi di municipio. Il mio/nostro obiettivo è riuscire a dare il nostro contributo per una Losone all'avanguardia con i tempi a favore della sua popolazione.



5. COME SONO STATI QUESTI PRIMI MESI?

Interessanti, coinvolgenti, carichi di lavoro ma sempre molto stimolanti. I colleghi sono sempre sul pezzo e molto stimolati a favore del loro comune.

Ringrazio il sindaco Ivan Catarin che mi ha permesso di fare questo articolo.

Filippo 4B

Viva la notte del racconto!

In questo numero del corriere delle scuole magiche ho deciso di parlarvi di un piccolo ma allo stesso tempo grande evento successo non molto tempo fa: la Notte del racconto. Spero che il mio articolo vi piaccia e vi auguro una buona lettura.

La notte del racconto è una notte speciale che solitamente si svolge un venerdì d' inizio novembre. Ogni anno c'è un tema diverso, quest'anno il tema è stato "Il nostro pianeta, la nostra casa", mentre l'anno scorso era "Che felicità." Tutti gli anni c'è una locandina ispirata al tema scelto che viene creata da un illustratore o da un'illustratrice. Quest'anno la locandina è stata realizzata da Leslie Umezaki illustratrice friborghese .

La nostra bibliotecaria Angela, ogni anno si occupa della Notte del racconto che nella nostra scuola di Losone è destinata a tutte le seconde e a tutte le quinte. Angela viene aiutata dai ragazzi delle medie e del liceo che svolgono le scenette delle storie.

La Notte del racconto per le seconde elementari inizia alle 17.00 e finisce alle 19.15, mentre le quinte iniziano alle 20.00 e poi ci si ferma a dormire verso le 23.00, nei rifugi della protezione civile e il mattino dopo si fa colazione a scuola.

I bambini che frequentano la scuola di Losone sono molto fortunati a poter dormire a scuola perché non in tutti i paesi c'è questa possibilità.

La Notte del racconto in Svizzera si svolge dal 1991 e ha uno scopo ben preciso: far trascorrere ad adulti e bambini un momento particolare, leggendo e ascoltando storie affascinanti.

La Notte del racconto è organizzata dall'ISMR (Istituto svizzero media e ragazzi) in collaborazione con Bibliomedia, un'associazione che stimola i ragazzi a leggere.

La Notte del racconto si può fare anche a casa o con gli amici: ognuno legge una storia oppure si possono ascoltare delle storie alla radio.



Locandina Notte del racconto 2021



Locandina Notte del racconto 2013

Il maiale

Nome scientifico: *Sus scrofa domesticus*

Informazioni generali: il maiale può vivere fino a 8 anni ed appartiene alla famiglia dei mammiferi. È un animale domestico, invece quello selvatico si chiama cinghiale. Il maschio si chiama verro, la femmina si chiama scrofa e i cuccioli lattonzoli. Il termine maiale deriva dal latino *Majalem* poiché era spesso utilizzato come sacrificio a Maia, madre di mercurio. Il verso del maiale è il grugnito.



Aspetto fisico: è tozzo e con il muso umido. Il maiale non vede bene ma in compenso ha un udito e un olfatto molto potenti. È un animale rumoroso ha delle orecchie a punta, ha una coda arricciata a forma di cavatappi. Il maiale può essere di tanti colori diversi, dal rosa al nero. Ha le zampe corte ma forti. È famoso perché riesce a camminare solo su due dita delle zampe anteriori anche se ne possiede quattro.



Alimentazione: il maiale è onnivoro, è molto goloso e in grado di nutrirsi di qualsiasi cosa che trova davanti al suo musetto: barbabietole, patate, farina, mais; beve almeno 10 litri d'acqua al giorno.

Riproduzione: la scrofa è in grado di partorire due volte all'anno dando alla luce dagli 8 fino ai 10 maialini alla volta.

Abitudini: il maiale è da sempre conosciuto come uno degli animali più sporchi essendo perennemente nel fango a rotolarsi! Ma ciò che non sapete è che questo mammifero svolge tale azione principalmente per separarsi dai suoi parassiti o semplicemente per rinfrescarsi.

Se volete saperne di più andate su www.mille-animali.com



I capelli fortunati



Era un mercoledì pomeriggio a Losone. Un bambino di nome Ben e un cagnolino di nome Biscotto decisero di sconfiggere la parrucchiera Gaia, che voleva rasare i capelli a tutte le persone del mondo. Ben era un bambino gentile e aveva dieci anni; il suo cagnolino aveva appena tre mesi, ma era già molto coraggioso. Gaia invece aveva 17 anni, di mestiere faceva la parrucchiera e, come ho già detto prima, si era messa in testa di rasare i capelli a tutti i bambini del mondo.

Quel mercoledì Ben e Biscotto si avventurarono quindi nel suo salone per sconfiggerla. Una volta arrivati al salone, cercarono tutti i rasoi e tutte le forbici del salone, ma ad un certo punto arrivò Gaia che mise Ben e Biscotto nel suo nascondiglio segreto, ovvero una stanza. I due dentro quella stanza trovarono dei fogli con su scritto un elenco di bambini a cui tagliare i capelli. Ben e Biscotto riuscirono a sfondare la porta e catturarono la parrucchiera Gaia, presero i rasoi e le forbici per buttarli da un burrone e arrestare la parrucchiera, e così tutto il mondo visse felice e contento.



Benjamin 5A

Il mio cane

Ciao, io sono Mia Frey. Oggi vi parlerò di una creatura unica, il mio cane Brunilde. Brunilde è fatta così: è tutta nera, ha la coda sempre in alto, il pelo tutto arruffato davanti agli occhi e un carattere molto dolce. Il suo nome è Brunilde, le piace giocare a qualsiasi gioco. Di razza è un Terrier Russo. L'abbiamo presa quando era ancora piccola. Il suo padrone purtroppo non c'era più e quindi l'abbiamo presa noi dalla Germania quando aveva otto mesi. Ora ha tre anni e mezzo. La razza di cani come il mio viene usata dall'esercito russo.



Mia 3C

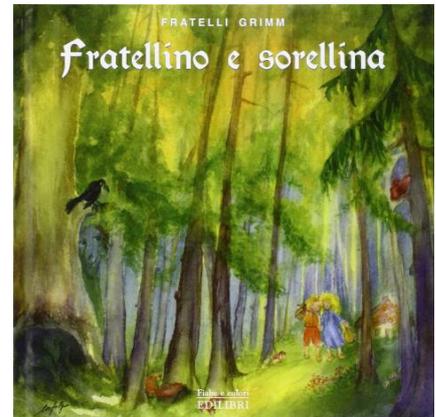
Indovina chi

Caro lettore, cara lettrice,

stai per giocare con i **personaggi principali** della **fiaba** dal titolo **Fratellino e sorellina**. Questa fiaba è stata raccolta dai fratelli Grimm.

Le nostre parole e i nostri disegni aiuteranno i tuoi **occhi**, le tue **orecchie** e il tuo **naso** a immaginare i personaggi in modo così vivo, quasi quasi da poterli sfiorare. Abbina parole e disegni.

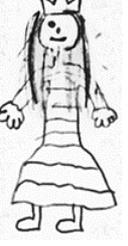
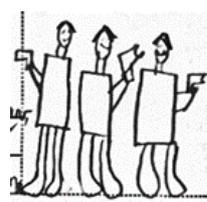
Classe 4B



1. Eccol_ nel castello! L_ riconosco! È _____! Sento dei passi veloci, uno sghignazzo, dei bisbigli, profumo di shampoo, profumo di pulito e odore di falso. Vedo dei capelli pettinati, dei vestiti eleganti e una corona. È gelosa e cattiva e ha sempre voglia di vendetta.
2. Eccol_ lì nel castello! L_ riconosco! È _____! È rispettoso, forte, coraggioso. Sa andare a cavallo e sa combattere. Quando passa sento il profumo di shampoo, la puzza dei piedi, l'odore della schiuma da barba e l'odore di bosco. Vedo la corona scintillante, il suo mantello, la sua spada, il suo scudo, la sua forza. Quando passa, sento il corno da caccia, i cavalli che galoppano, il suo passo pesante, il fruscio del mantello e il suo fischietto.
3. Eccol_ alla sorgente! L_ riconosco! È _____! Quanta puzza e che vestiti sporchi ha! Ma sento anche un pizzico di odore di muschio, aria fresca e un profumo di avventura! Ma guarda che mani sporche! Deve avere tanta fame, perché sento un forte brontolio della pancia. Sento anche rumore d'erba, passi leggeri, rumori sospetti. È gentile, coraggioso e anche intelligente. Oh! È anche educato. Quando passa, saluta.
4. Eccol_ nel bosco! L_ riconosco! È _____! È veloce, rapido, buono, coraggioso. Sento un certo odore di terra, un odore di pianta e un odore dolce. Quando passa sento il suo verso, i suoi passi leggeri e un suono dolcissimo. Vedo una sagoma veloce. La sua pancia è ovale, ha 4 zampe, è color beige e ha un musettino rosa chiaro con gli occhi dolci. È un animale davvero carino e bello.
5. Eccol_ nella casa della matrigna! L_ riconosco! È _____! Ha una personalità molto brusca, tratta male le persone e le ignora. Il suo odore è puzza di formaggio scaduto, di cibo bruciato e dei posti inquinati. Quando passa sento ridacchiare, passi spaventosi e sfregare di mani. Vedo vestiti sporchi, capelli spettinati e scarpe rotte.
6. Eccol_ nella stanza del bambino! L_ riconosco! È _____! Quando passa sento passi leggeri ma forti, parole calme e un leggero ululato. Quando passa sento odore di marcio, odore di morto e odore di cenere. E ancora, quando passa, vedo una camicia bianca, capelli bagnati e occhi da gatta. La sua personalità? È gentile, coraggiosa e fa paura.

7. Eccol_ nel castello! L_ riconosco! È _____! Quando cammina fa dei passi leggeri e aggraziati, canticchia e sento il fruscio del suo bel velo. Quando la vedo, vedo eleganza, il suo bellissimo vestito a strisce bianco e blu e una corona di colore oro. Quando passa sento profumo di rose e di shampoo alla fragola, vaniglia e albicocca. È elegante, felice e coraggiosa.
8. Eccol_ nel bosco! L_ riconosco! È _____! Sento passi leggeri, sospiri e respiri. Sento profumo di rose, dolcezza e vaniglia. Vedo un volto carino, dei capelli legati e una maglietta a quadretti. La sua personalità? È carina, educata, felice.
9. Eccol_ nella camera della regina! L_ riconosco! È _____! Chi la vede, vede una camicia bianca, dei jeans e tanta eleganza. Invece, chi la sente, sente dei passi eleganti, dei bottoni che si muovono e dei bisbigli. Chi passa vicino sente profumo di rose, gli odori della sua crema e del suo shampoo alla frutta. Però lei è cattiva e gelosa degli altri e è molto misteriosa.
10. Eccol_ nel bosco! L_ riconosco! Sono _____! Sento le urla, i passi rumorosi e degli spari. Vedo dei fucili, moltissime persone e dei vestiti marroni. Loro non si arrendono mai, sono rapidi, molto forti e mirano con molta precisione. Quando sparano sento odore di polvere da sparo, di aria fresca e puzza di sudore.
11. Eccol_ nella casa della matrigna! L_ riconosco! È _____! Quando la vedo, capisco che è molto scorbatica. Mi immobilizzo perché la sua puzza è davvero molto nauseante. Inoltre, in lei, vedo molta cattiveria. Vedo molto blu, quando passa, ma quando si veste di nero è orribile. Per non parlare dei suoni che emette e del rumore del suo vestito rigido che sfrega per terra.

Soluzioni pagina 23

					
a. fratellino	b. fratellino/ capriolo	c. sorellina	d. sorellina /sposa e regina	e. sorellina/sposa e regina/ regina morta	f. matrigna
					
g. matrigna /cameriera	h. figlia della matrigna	i. figlia della matrigna /finta regina	j. re	k. cacciatori	

Le stelle cadenti

Avete già visto una stella cadente?

Lo scorso mese di dicembre la mia mamma e il mio papà mi hanno svegliato alle due di notte: c'erano le stelle cadenti! In pochi minuti ne ho viste almeno 10. E ho espresso tanti miei desideri, alcuni si sono già avverati alcuni no!

Le stelle cadenti, dette anche meteore, sono dei pezzetti di roccia e altri materiali che viaggiano nello spazio in sciami. Quando incontrano l'atmosfera terrestre diventano molto caldi e si incendiano tracciando una scia luminosa nel cielo visibile a occhio



nudo. In pochi secondi bruciano completamente. Perciò non cadono sulla Terra. La loro temperatura può superare i 1'600 gradi! Le stelle cadenti ci sono tutto l'anno, ma in alcuni periodi se ne vedono di più. Certe notti ci sono fino a 120 stelle cadenti ogni ora!

Vi piacerebbe vederle? Allora chiedete la collaborazione degli adulti. Ecco alcune date nel 2022 in cui se ne potranno vedere tante:

- 25 luglio – 18 agosto 2022 (di più il 3 agosto)
- 22 – 23 ottobre 2022
- 13 – 14 dicembre 2022

Buona stellata cadente a tutti!

Qui puoi trovare queste e altre informazioni:



<https://tecnologia.libero.it/cosa-sono-le-stelle-cadenti-e-come-vederle-46801>

<https://www.astrogeo.va.it/astronom/pianeti/meteore/meteore.htm>

<https://travel.thewom.it/destinazioni/news-lowcost/eventi-astronomici-calendario.html>

La Schwebebahn: Una ferrovia unica

La Schwebebahn è un mezzo di trasporto che si trova in Germania ed è una ferrovia sospesa che passa sopra la città di Wuppertal. Il nome corretto sarebbe "Wuppertaler-Schwebebahn" ma tanta gente dice soltanto Schwebebahn.

La Schwebebahn è stata progettata dal signor Eugen Langen ed era pensata per le città di Berlino, Monaco e Breslavia che però non erano d'accordo e quindi è stata costruita a Wuppertal nel 1901.



Io la conosco perché ho dei parenti che vivono nel paese vicino a Wuppertal e quindi l'ho già presa. È un mezzo di trasporto unico anche se fa un po' impressione.

La Schwebebahn, secondo uno studio fatto nel 2008, trasporta 25 milioni di passeggeri all'anno.

La Schwebebahn è stata ristrutturata diverse volte e nel 2015 hanno aggiunto dei nuovi vagoni che sono entrati in servizio nel dicembre 2016.

La Schwebebahn va dalla fermata "Vohwinkel" alla fermata "Oberbarmen".

Una volta la Schwebebahn è pure crollata mentre in un'altra occasione, come vedete nella foto, ha trasportato un elefante. L'elefantino si chiamava Tuffi e apparteneva ad un circo

tedesco, che, per farsi conoscere e farsi pubblicità, decise di portare Tuffi sulla Schwebebahn. Però non andò tutto per il verso giusto perché dopo un centinaio di metri l'elefante innervosito da tutta la gente che c'era sfondò la parete della Schwebebahn e cascò dritto nel fiume Wupper. Fece un volo di 13 metri e atterrò nel fiume che era alto soltanto mezzo metro. Per fortuna si fece solo qualche graffio. Infatti, il fiume era tutto fangoso e attutì



la caduta. Mia nonna conserva ancora un articolo dell'accaduto e mi ha detto che la foto che è qui sotto è un fotomontaggio perché nessuno è riuscito a fotografare la scena.

Alice 4B

Il Titanic

Mi chiamo Gabriel e mi appassiona tutto quello che riguarda il Titanic. Il Titanic era una nave molto grande e lussuosa, era stata costruita nel 1912.

Il suo primo e unico viaggio è stato nell'aprile 1912, la nave era partita da Belfast in Irlanda ed era quasi arrivata a destinazione ma di notte, al buio, andò a sbattere contro un iceberg, rompendo e allagando 5 compartimenti dello scafo.



Due ore e mezza dopo il Titanic era già affondato, spaccandosi prima in due parti.

Morirono più di 1'500 persone anche a causa dell'acqua gelida e solo 700 si salvarono. Hanno fatto anche un film su questa storia che io ho guardato tante volte.

Gabriel 2B



I Beatles

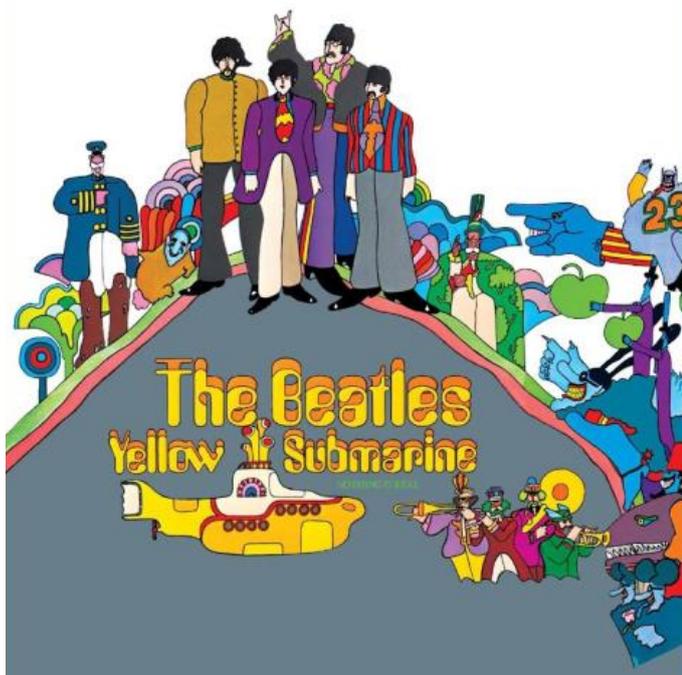
La band che ha cambiato la storia della musica

I Beatles erano un gruppo musicale pop-rock degli anni 60, nati alla fine degli anni 50 a Liverpool, in Inghilterra.

Hanno composto ben 14 album dal 1962 al 1970, in soli 8 anni questa band ha cambiato la storia della musica pop e rock.

I Beatles erano composti da John Lennon alla chitarra, da Paul McCartney al basso, George Harrison alla seconda chitarra e Ringo Starr alla batteria. Tutti e quattro a turno cantavano le proprie canzoni.

A livello mondiale hanno venduto oltre un miliardo di dischi e singoli e questo li rende una delle band che ha venduto più dischi al mondo. Spesso le loro canzoni vengono addirittura studiate nelle scuole come, ad esempio, "Yesterday" o "Let it be".



rumori non musicali, ma usati e incollati e sovrapposti tra loro per creare un ritmo e una canzone molto assurda.

Infine, vi consiglio "Yellow Submarine" (ovvero sottomarino giallo) che è cantata dal batterista Ringo Starr dove racconta di un marinaio che abita in un sottomarino giallo e naviga in un mare verde. Da questa canzone è stato tratto un cartone animato molto lungo dove i Beatles salvano il paese immaginario chiamato Pepperland (Pepelandia).

I Beatles sono la mia band preferita, non solo perché hanno avuto molto successo, ma anche perché quando li ascolto mi diverto, perché spesso sono canzoni un po' matte, come ad esempio "I'm the Walrus" dove Lennon dice di essere un tricheco e ha usato rumori e dei suoni strani come campanelli e registrazioni radio, per creare una canzone e un ritmo molto interessante. Altre canzoni che fanno divertire

sono per esempio "Revolution N° 9" che consiste in tanti suoni e

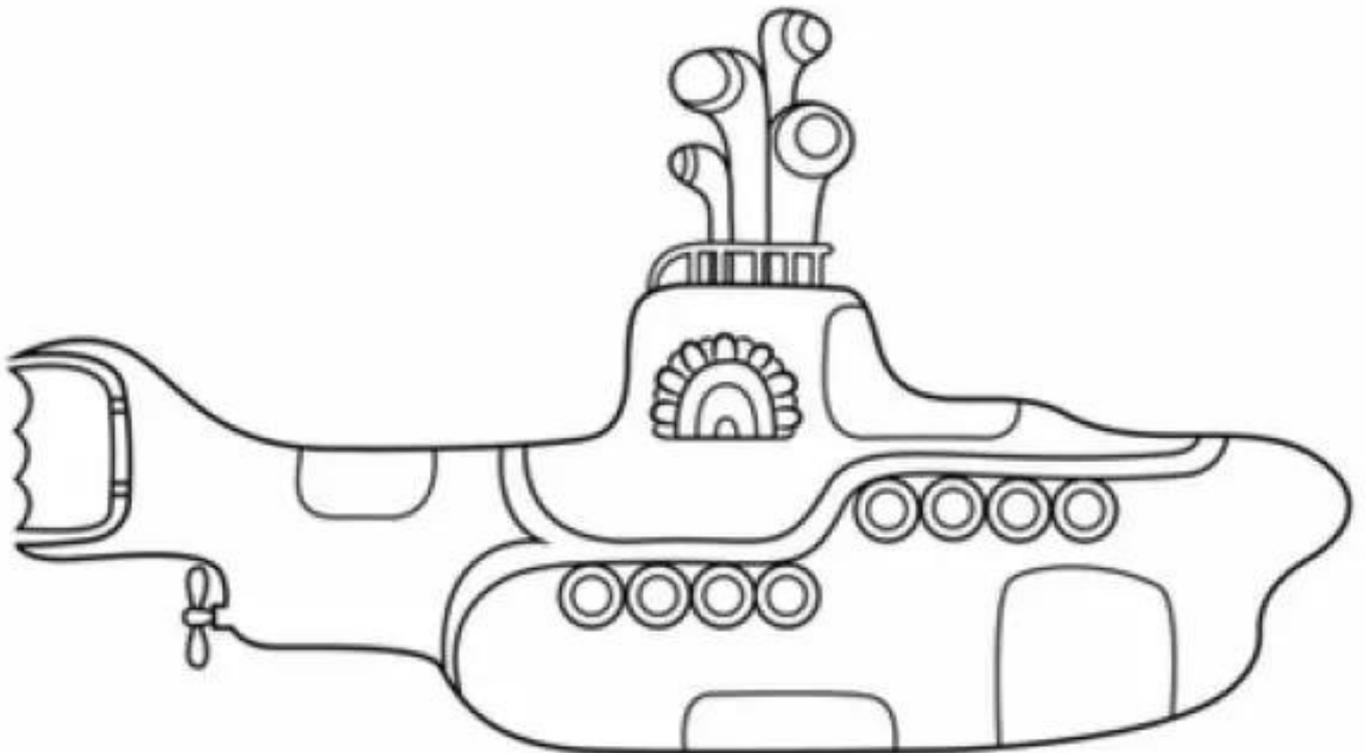


Mi piacciono i Beatles per tanti motivi ma in particolare le prime canzoni che sono più rock 'n' roll e in particolare "Twist and shout" anche se il brano originale fu scritto dagli Isley Brothers, ma la loro versione non mi piace. Il nome Beatles è l'unione di due parole "Beat", ovvero ritmo e "Beetle" che significa coleottero. Per concludere mi piace molto questa band e spero che piaccia anche a voi.

Zeno 4C



[.E adesso colora il YELLOW SUBMARINE come più ti piace.](#)



Intervista alla giornalista Priscilla di Tegna

1) Come Si chiama? Dove vive? Ha figli?

Mi chiamo Priscilla De Lima Abbatiello. Ho 39 anni. Adesso abito a Tegna, ma ho vissuto anche a Bellinzona, a Biasca, a Friburgo e anche in Brasile. Ho due figlie: Anna e Nina.

2) Qual è il Suo paese natale? Qual'è la Sua madrelingua?

Sono nata in Brasile in un paese che si chiama Caruaru. Penso di avere tre lingue materne: il brasiliano, il dialetto e l'italiano.

3) Perché ha deciso di trasferirsi in Svizzera?

Mia mamma ha conosciuto un uomo e si sono innamorati. Lui era andato in Brasile in vacanza e lei era cameriera del ristorante in cui lui andava sempre a mangiare. Quando le vacanze sono finite, le ha chiesto se voleva venire in Svizzera insieme a lui. Lei ha accettato e dato che le è piaciuto, ha deciso di restare e dopo un po' ha portato anche me e le mie sorelle.

4) Che lavoro fa? Dove lavora?

Sono responsabile della comunicazione per la Svizzera Italiana di un'organizzazione non governativa (ONG) che si chiama "Comundo", però ho lavorato molti anni come giornalista. Attualmente, mi definisco ancora giornalista. Lavoro a Bellinzona, però spesso lavoro anche a casa o nell'ufficio di mio marito.

5) Com'è nata la Sua passione per il giornalismo?

Quando ero all'università ho fatto uno stage al "Corriere del Ticino" e lì ho capito che mi piaceva raccontare storie.

Fin da piccola mi è piaciuto scrivere, ma grazie a quello stage ho capito che mi piaceva anche intervistare le persone. Ho fatto degli stages alla radio e alla televisione, ma la cosa che mi piaceva più di tutte era scrivere.

6) Di cosa si occupa "Comundo"? Qual è il suo scopo? Di cosa parlano i Suoi articoli? Ha uno specifico tema di interesse?

"Comundo" fa cooperazione allo sviluppo che significa aiutare i Paesi più svantaggiati e poveri a stare meglio. Per farlo però non inviamo soldi ma persone che vivono e lavorano in questi Paesi per diversi anni. Infatti, ci vuole un sacco di tempo per capire i bisogni delle persone e come soddisfarli.

I miei articoli parlano principalmente della vita e del lavoro dei cooperanti e delle persone che sostengono. Racconto le ingiustizie che vivono certe persone con lo scopo di far capire ai lettori che tutti siamo responsabili e abbiamo il dovere di fare qualcosa.

7) Quali sono i progetti attivi a cui collabora "Comundo"?

I progetti sono tanti e vari, a decidere cosa fare sono proprio le persone del posto e non gli "esperti" dalla Svizzera. Ci sono ad esempio: un architetto che costruisce case più sicure; un'educatrice che aiuta le persone che vivono per strada; una dramma terapeuta che lavora in un circo comunitario; un'informatica che prepara lezioni online in un'università, ...

Chi volesse scoprire di più su "Comundo", può consultare il sito: www.comundo.org/it



Momento di pausa in Bolivia, durante il quale si condivide il cibo.

Gioco di socializzazione in Nicaragua, durante il quale si costruisce una rete di relazioni.



8) Come lavora una giornalista ai tempi del Covid-19? Quali sono i vantaggi e gli svantaggi?

Da quando c'è il Covid-19, faccio molte più interviste e riunioni online. Il vantaggio di usare di più il computer è che posso facilmente intervistare le persone ovunque nel mondo. Lo svantaggio, invece, è che un'intervista online è molto meno interessante che dal vivo.

9) Che consigli Si sentirebbe di fornire alle persone che desiderano intraprendere questo percorso professionale?

Il mio consiglio è: leggere e scrivere tanto (lettere, racconti, un diario, ... qualsiasi cosa purché si scriva) e appena possibile fare degli stages. Tutti i lavori si imparano facendoli.

Dalle medie: consigli per l'uso

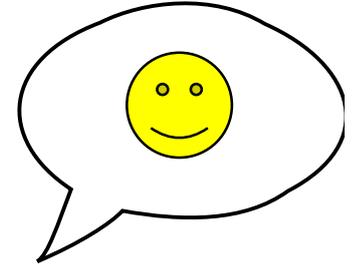
In questa nuova rubrica curiosità e consigli per iniziare a conoscere la scuola media. Ringraziamo gli allievi della 1A delle scuole medie di Losone per la bella collaborazione!



Quando penso alla scuola media mi viene in mente la parola **GIOIA!** Perché ho una classe meravigliosa. La cosa che mi piace della scuola media sono i tavoli da ping pong e che si cambiano i professori insieme alle aule.

Invece non mi piace fare i test perché ho paura di sbagliare e questo mi provoca ansia.

Il mio consiglio per sopravvivere alla scuola media è di essere organizzati, per esempio scrivi tutti i compiti sull'agenda, cerca di avere tutti i compiti in ordine per non perderli, cura le schede e scrivi bene, ripassa alla sera cinque minuti ciò che devi fare.



Tea 1A, scuola media Losone

Quando penso alla SM (scuola media) mi viene in mente la parola **STUDIARE**, perché rispetto alle SE, bisogna studiare molto di più.

A me piace giocare a ping-pong durante le pause.

Per giocare si devono portare le proprie racchette

e ogni giorno ci si ritrova a giocare, però dovete sentire il suono del campanello sennò arriverete in ritardo in aula!

A me non piace studiare per i test perché si deve rinunciare al proprio tempo libero.

Un consiglio per sopravvivere alle SM è organizzarsi super bene! Io per esempio ho preparato al computer una tabella con scritti gli orari, le materie e le aule corrispondenti.



Tiago 1A, scuola media Losone

Quando penso alla scuola media mi viene in mente la parola **ARGOMENTI NUOVI**. In ogni materia ce ne sono: per esempio a matematica studiamo le espressioni e le potenze, a geografia il Ticino, ecc.

La cosa che più mi piace della Scuola Media è la ginnastica perché non è sempre difficile, e si gioca a palla due campi.

Non mi piace della Scuola Media la matematica perché non sono bravo.

Natan 1A, scuola media Losone

Calcola e colora difficile

Risolvi i calcoli per sapere come colorare Matteo il freddolone! Negli spazi bianchi senza risultato puoi usare i colori che preferisci.



Marrone $\rightarrow 40 \times 40 = \dots\dots\dots$

Viola $\rightarrow 8000 \times 500 = \dots\dots\dots$

Arancione $\rightarrow 1732 - 735 = \dots\dots\dots$

Rosso $\rightarrow 40000 - 30 = \dots\dots\dots$

Blu scuro $\rightarrow 99'999 + 756 = \dots\dots\dots$

Verde scuro $\rightarrow 56942 + 59631 = \dots\dots\dots$

Soluzioni a pagina 23

Marina 2B

Il Castello magico

Partecipa al concorso!

Chiedi ai tuoi genitori o al/alla tuo/a maestro/a di fotocopiare questo disegno e quando ti senti ispirata/o coloralo rendendolo il **più magico possibile** ☆!

Una volta terminato consegnalo alla redazione **entro venerdì 11 febbraio**. I vincitori verranno annunciati e premiati nel prossimo numero del Corriere!!



Calcola e colora facile

Risolvi i calcoli per sapere come colorare Giulio il pupazzo!



Blu $\rightarrow 10+10 = \dots\dots\dots$

Verde $\rightarrow 10+2 = \dots\dots\dots$

Rosa $\rightarrow 5+0 = \dots\dots\dots$

Viola $\rightarrow 5+4 = \dots\dots\dots$

Rosso $\rightarrow 50+50 = \dots\dots\dots$

Arancione $\rightarrow 2+2 = \dots\dots\dots$

Nero $\rightarrow 20-10 = \dots\dots\dots$

Himbasha pane dolce eritreo

La mia mamma cucina spesso questo pane tipico che viene dal paese dove sono nati i miei genitori, l'Eritrea. Questo pane è molto buono è dolce ed è diverso dal pane che si trova qui in Svizzera. Si può conservare per tanti giorni. Su questo pane puoi spalmare quello che vuoi anche la nutella! Ma secondo me è molto più buono senza niente!

Ingredienti:

- 2 uova
- 1 kg di farina
- 1l d'acqua
- 1 bustina di lievito
- 1 cucchiaio di sale



Inserire in una ciotola 2 uova e 1 litro d'acqua. In seguito, aggiungere una bustina di lievito e un cucchiaio di sale. Mescolare il tutto e aggiungere 1 kg di farina bianca. Impastare per almeno 20 minuti.

Successivamente lasciare riposare l'impasto per 45 minuti.

Dopo aver lasciato riposare l'impasto, impastare nuovamente, poi, lasciar riposare per 20 minuti. Quando l'impasto è pronto, arrotondare con le mani e decorare con la forchetta. Mettere in forno la torta di pane a 250° C, per 30 minuti. Toglietela, lasciarla raffreddare e gustarsela in compagnia.



Danayit 3C



La maestra va da Pierino e gli chiede: “Quanto fa 1+1?” Pierino risponde: “Due!” e la maestra dice: “Bravo! Due caramelle per te” Pierino aggiunge: “Lo sapevo, dovevo dire 20!!!!”

Gabriel e Simone 5A



Tra cipolle: "Certo che i cuochi sono proprio strani, prima ci fanno a pezzetti e poi piangono.."
Benjamin 5A

Mattia va da sua sorella e le chiede: "Cos'è questa? Urca è la tua pancia?! E la sorella risponde: "No, è il cimitero dei gelati!" Gabriel e Simone 5A

Il cliente dice al cameriere: "C'era una mosca nel mio piatto, me ne porti un altro!" e il cameriere grida: "Un'altra mosca al tavolo 15!" Emma e Nila 4B

PERCHÉ L'INSALATA SALUTA SEMPRE? PERCHÉ È UN CIBO SALUTARE! Benjamin 5A

Perché l'aquila è d'appertutto? Perché è l'a-qui-la! Giada 4B

Sport

I miei calciatori preferiti

Ecco i miei calciatori preferiti!

Neymar

Neymar da Silva Santos Júnior è alto 1,75 m e pesa 68 kg. È nato il 5.2.1992 in Brasile. Neymar ha giocato nel Barcellona per qualche anno, dove giocava anche con Messi. Poi è andato nel PSG (Paris Santo-Germain) e ha chiamato Messi e l'ha fatto venire nel PSG. Neymar è uno dei migliori giocatori al mondo, ha il 57% nella precisione nel tiro ed è sinistro.



Mbappe

Kylian Mbappe è alto 1,78 m e pesa 73 kg. È nato il 20.12.1998 a Parigi, ha 23 anni. Già da piccolo frequentava squadre forti, a 12 anni giocava nel Milan, a 19 anni invece ha giocato e segnato per la prima volta nella nazionale francese.



Devin 4C

Soluzioni pagina 18 e 20



Soluzioni pagina 5 e 6

1 - i; 2 - j; 3 - a; 4 - b; 5 - h; 6 - e; 7 - d; 8 - c; 9 - g; 10 - k; 11 - f.

